

## **BGer 9C\_304/2008 vom 31. März 2009**

Bundesgericht, 2009-03-31, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bger\\_9C\\_304\\_2008](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bger_9C_304_2008)

FR: TF 9C\_304/2008 du 31 mars 2009

IT: TF 9C\_304/2008 del 31 marzo 2009

### **Erwägungen**

#### **E. 1**

Il ricorso in materia di diritto pubblico può essere presentato per violazione del diritto, così come stabilito dagli art. 95 e 96 LTF . Per contro, il Tribunale federale fonda la sua sentenza sui fatti accertati dall'autorità inferiore ( art. 105 cpv. 1 LTF ) e vi si può scostare solo qualora questo accertamento sia avvenuto in modo manifestamente inesatto o in violazione del diritto ai sensi dell' art. 95 LTF ( art. 105 cpv. 2 LTF ).

Per il resto, possono essere adottati fatti e mezzi nuovi di prova soltanto se ne dà motivo la decisione dell'autorità inferiore ( art. 99 cpv. 1 LTF ). A sostegno del proprio ricorso, l'insorgente ha prodotto una serie di certificati medici successivi alla data della pronuncia impugnata. Si tratta di mezzi di prova inammissibili ai sensi dell' art. 99 cpv. 1 LTF (cfr. ULRICH MEYER, in Basler Kommentar, Bundesgerichtsgesetz, 2008, n. 43 all' art. 99 LTF , pag. 979).

#### **E. 2**

Oggetto del contendere è la modifica del diritto alla rendita, da intera a mezza, del ricorrente. A tal proposito il giudizio impugnato espone correttamente le norme legali e i principi giurisprudenziali disciplinanti la materia, ricordando in particolare le condizioni alle quali una decisione di assegnazione di rendita cresciuta in giudicato può essere modificata per via di revisione ( art. 17 LPGA ), i compiti del medico nell'ambito di questa valutazione e il valore probatorio generalmente riconosciuto ai referti medici fatti allestire da un tribunale o dall'amministrazione conformemente alle regole di procedura applicabili (cfr. DTF 125 V 256 consid. 4 pag. 261, 351 consid. 3b/ee pag. 353). A tale esposizione può essere fatto riferimento e prestata adesione.

#### **E. 3.1**

Per giurisprudenza, gli accertamenti dell'autorità di ricorso in merito al danno alla salute, alla capacità lavorativa dell'assicurato e all'esigibilità di un'attività professionale - nella misura in cui quest'ultimo giudizio non si fonda sull'esperienza generale della vita - costituiscono questioni di fatto che possono essere riesaminate da questa Corte solo in maniera molto limitata (v. consid. 1; DTF 132 V 393 consid. 3.2 pag. 398).

#### **E. 3.2**

Orbene, l'istanza precedente, dopo attento esame degli atti, ha accertato, in maniera vincolante per la Corte giudicante ( DTF 132 V 393 consid. 3.2 pag. 398), che il ricorrente dev'essere ritenuto abile al lavoro nella misura del 50% nell'ultima attività svolta a decorrere dal 29 settembre 2005 (data del referto psichiatrico del dott. R.\_\_\_\_\_).

#### **E. 3.3**

Nel ricorso non viene fatto valere nulla che lasci concludere per un accertamento dei fatti determinanti manifestamente inesatto o avvenuto in violazione del diritto ai sensi dell'art. 97 cpv. 1 in relazione con l' art. 95 lett. a LTF , e che giustifichi di procedere a una rettifica secondo l' art. 105 cpv. 2 LTF . Le censure ricorsuali, nella misura in cui non si limitano a riprendere le obiezioni mosse dinanzi al Tribunale amministrativo federale ed efficacemente smontate dall'autorità giudiziaria di prima istanza, si esauriscono infatti in una - tenuto conto del potere di esame limitato di cui dispone il Tribunale federale nella presente procedura - inammissibile critica appellatoria dell'accertamento compiuto dai giudici di prime cure.

#### **E. 3.4**

Ad ogni modo si osserva che il richiamo alla relazione medica 14 luglio 2006 dell'Ospedale X.\_\_\_\_\_ non è tale da rendere manifestamente errato l'accertamento dei primi giudici, non fosse altro perché tale relazione, nella misura in cui non si pronuncia sul grado di incapacità lavorativa riconducibile ai disturbi lamentati, si dimostra incompleta.

#### **E. 3.5**

Per il resto, il fatto che la diagnosi psichiatrica evidenziata dal predetto centro corrisponda a quella inizialmente posta a fondamento della decisione iniziale di assegnazione della rendita intera non significa ancora automaticamente che le ripercussioni sulla capacità lavorativa debbano essere le medesime. Occorre infatti ricordare al ricorrente che la patologia psichiatrica (ma non solo) da lui accusata è di natura evolutiva e labile, vale a dire è suscettibile di evolvere verso un miglioramento o un peggioramento (cfr. a contrario DTF 111 V 21 consid. 2c pag. 22). Il che non esclude che la medesima patologia possa a distanza di anni incidere in maniera differente sulla (in)capacità lavorativa.

#### **E. 4**

Ne segue che il ricorso dev'essere respinto in quanto infondato. Le spese seguono la soccombenza e sono quindi poste a carico del ricorrente ( art. 66 cpv. 1 LTF ).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.